Secondo titolo tricolore per Pirovano e Franzoni
Argento ex aequo in gigante per Seppi e Saccardi

Dopo il triste giovedì con il grave infortunio di Federica Brignone, la terza giornata dei Campionati Italiani Assoluti di Sci Alpino della Val di Fassa si è conclusa all'insegna delle doppiette. La rendenese di Spiazzo Laura Pirovano e il bresciano di Manerba sul Garda Giovanni Franzoni, entrambi del Gs Fiamme Gialle, hanno infatti centrato la medaglia d'oro rispettivamente nel superG sulla pista La VolatA nella Ski Area San Pellegrino e nello slalom gigante, che si è svolto invece sulla pista Mediolanum nella Ski Area Alpe di Lusia. Competizioni organizzate dallo Sci club FassActive, in collaborazione con Apt Val di Fassa, con la società Val di Fassa Grandi Eventi e con il Comitato Trentino della Fisi.

Giovanni Franzoni non è dunque sceso dal podio tricolore e dopo aver conquistato il titolo italiano assoluto in superG e l'argento in discesa, il ventiquattrenne bresciano delle Fiamme Gialle ha dominato la scena anche nel gigante sulla pista Mediolanum dell'Alpe Lusia.

Il miglior tempo in entrambe le manche ha permesso al talento di Manerba sul Garda di fermare il cronometro sul tempo di 2'14"26 e scavare un divario di 1"31 sul parmense Tommaso Saccardi (Carabinieri) e sul trentino di Masi di Cavalese Davide Seppi (Fiamme Gialle), argento a pari merito alle sue spalle. Per il fiemmese si tratta fra l'altro della prima medaglia assoluta della sua carriera, che rappresenta una straordinaria iniezione di fiducia.

Appena ai piedi del podio, quarto posto per l'altoatesino Hannes Zingerle (Carabinieri) staccato di 1"35, con il padovano Stefano Pizzato (Fiamme Oro) e l'altro sudtirolese Simon Maurberger (Carabinieri) che hanno chiuso in quinta e sesta piazza, rispettivamente a 1"36 e 1"48; settimo quindi Giovanni Borsotti (Carabinieri, +1"50).

Un'ora prima, sulla vicina pista La VolatA nella Ski Area San Pellegrino, la trentina Laura Pirovano ha concesso il bis e dopo aver conquistato mercoledì il titolo italiano di discesa, si è ripetuta anche nel superG. La trentina delle Fiamme Gialle ha trovato le linee migliori, fermando il cronometro sulla prestazione di 1'12"38, con un margine di 36 centesimi di secondo sulla valtellinese Elena Curtoni (Esercito), mentre sul terzo gradino del podio è salita la gardenese Nicol Delago (Fiamme Gialle). Oltre un secondo di distacco quindi per la vicentina Asja Zenere (Carabinieri), quarta, con la modenese Carlotta De Leonardis (Fiamme Oro) che si è inserita al quinto posto. Appena alle sue spalle, la laziale Camilla Vanni (Esercito) che, con il sesto tempo, ha conquistato il titolo italiano giovani davanti all'altra emiliana, cresciuta agonisticamente in Trentino, Ludovica Righi (Fiamme Oro) e a Sara Thaler (Carabinieri), immediatamente dietro di lei in classifica.

Il superG della Val di Fassa era valido anche per il Grand Prix Italia Dicoflor, il circuito dedicato alle atlete non inserite nelle squadre federali. Tra le under 21 la diciannovenne bergamasca Sofia Amigoni (Sc Radici Group) ha avuto la meglio, con l'undicesimo tempo, sulla brianzola Sofia Parravicini (Fiamme Gialle), dodicesima, e sulla varesina Giorgia Vittoria Orsenigo (Sc Santa Caterina Valfurva). La valtellinese Cristina Trabucchi (Sc Bormio) è risultata invece la migliore tra le aspiranti

I PARTNER DI VAL DI FASSA GRANDI EVENTI

Info: info@fassa.events - www.fassa.com/it/skicrossworldcup - +39.0462.609630
Press Office: ufficistampa@pegasomedia.it - www.pegasomedia.it - +39.340.1396620

seguita dalla padrona di casa Ingrid Riz (Ski Team Fassa). Si è infortunata invece la bellunese di Longarone Gaia Viel nel superG femminile, rimendiando vari traumi. È stata elitrasportata all'ospedale di Trento per approfondimenti sanitari.
Domani i Campionati Italiani Assoluti organizzati dallo sci club FassActive si completeranno con lo slalom speciale previsto sulla pista Piavac nella Ski Area Alpe Lusia, con start della prima manche femminile alle ore 8,15.

Hanno detto

Laura Pirovano (campionessa italiana SuperG): «Sono super contenta delle due medaglie d'oro, soprattutto perché non avevo mai vinto un titolo assoluto finora. Quest'anno ne sono giunti addirittura due e quindi non posso che essere felice, chiudendo al meglio la stagione. Anche in superG ho sciato molto bene, mi sentivo molto libera e sono riuscita a sciare come volevo e senza prendere troppi rischi perché a fine stagione siamo tutte stanche. Mi preme mandare un abbraccio a Federica. Mi spiace tantissimo vedere una tigre che ha affrontato tanti anni sugli sci senza incappare in infortuni, in uno sport dove la sfortuna è sempre dietro l'angolo. Giovedì era la giornata per ritrovarci senza stress e per divertirci, la pista era stupenda e veder chiudere la sua stagione in questo modo fa piangere il cuore. Ma sono sicura che vincerà anche questa sfida».
Giovanni Franzoni (campione italiano Gigante): «Le due medaglie d'oro e l'argento agli Assoluti per me hanno un significato rilevante, che voglio condividere con il mio gruppo sportivo Fiamme Gialle, al quale sono orgoglioso di appartenere. Volevo fare una gara di livello anche in gigante e ci sono riuscito, con una neve e un tracciato molto belli e poi sono arrivato a questi campionati fisicamente a posto, sereno e sicuro. Per l'anno prossimo cercherò di essere più rilassato in Coppa del Mondo dal punto di vista mentale, mentre dal punto di vista tecnico devo migliorare sui pezzi facili nelle discipline veloci, ma ho intenzione anche di migliorare in gigante. C'è tanta preparazione atletica di mettere in cascina per sostenere una stagione che sarà lunga. Mando un un bocca al lupo per un pronto recupero a Federica Brignone. Lei ha una forza mentale incredibile, non ho dubbi che tornerà ancora più forte».
Davide Seppi (vice campione italiano Gigante): «Ci voleva una gara così per chiudere in bellezza la stagione. Sono riuscito a disputare due manche di ottimo livello, mettendo insieme tutti i pezzi, aspetto che non sempre sono riuscito a fare quest'anno. La medaglia d'argento mi da molta fiducia per il futuro, per proseguire su questa strada, con l'obiettivo di prendermi importanti soddisfazioni e poter fare il grande salto. Cercherò di allenarmi ancora di più per migliorarmi ed essere soprattutto più costante. Voglio fare i complimenti agli organizzatori del FassActive per aver preparato una gara di alto livello, con una pista in ottime condizioni pur essendo ad aprile».